



# *I francobolli del Regno di Napoli*



[download francobolli \(file.zip, 0.7 Mb c.\)](#)

[Altre pagine](#)

*fonte:* <http://www.antichistati.com/>

## **Napoli, 1° gennaio 1858**

Al centro di tutti i francobolli della prima ed unica serie emessa nel Regno di Napoli figura lo stemma delle Due Sicilie. Lo stemma è tripartito; a sinistra un cavallo rampante volto a destra (emblema di Napoli), a destra la Trinacria (emblema della Sicilia) ed in basso tre gigli (emblema dei Borboni). Il fondo dello stemma è finemente rigato verticalmente. Su tutti i valori compare la dicitura "BOLLO DELLA POSTA NAPOLETANA" e, sotto, l'indicazione del valore in Grana. Ai quattro angoli, finemente rigati verticalmente, compaiono, per l'1 ed il 5 Grana, 4 fregi ornamentali, per il 20 Grana quattro ornati a motivo floreale. Francobolli di forma e motivi differenti per ogni valore, mentre comune è la scelta del colore rosato, che spesso non lascia intravedere il disegno del francobollo.



*1/2 grana*



*1 grana*



*2 grana*



*5 grana*



*10 grana*



*20 grana*



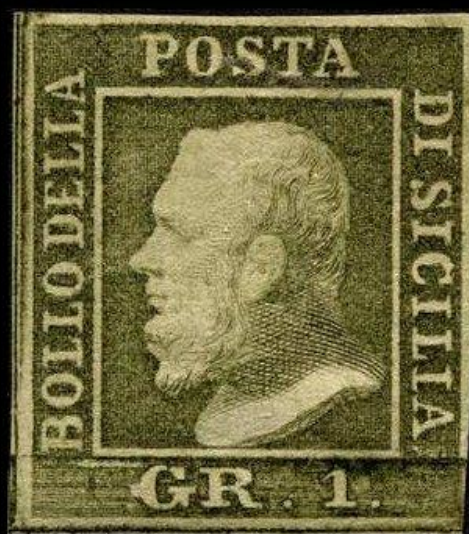
**50 grana**

### **Sicilia, 1° gennaio 1859**

Le "due Sicilie" avevano Amministrazioni completamente separate ed autonome e ciò spiega l'emissione di due serie di francobolli diverse, valide in un unico stato. Il soggetto prescelto per i francobolli di Sicilia fu l'effigie di Ferdinando II, ricavata da un ritratto fotografico, incisa da Tommaso Alojsio Juvara, famoso e validissimo incisore messinese. L'opera dello Juvara risulta di altissimo livello artistico e grafico, tanto che ancor oggi i francobolli di Sicilia, anche per i colori con cui vennero stampati, sono considerati tra i più belli ed eleganti mai apparsi nel panorama filatelico mondiale. L'effigie reale, al centro del francobollo rettangolare, è contornata da una sottile cornice bianca, attorno alla quale è riportata la scritta: "BOLLO DELLA POSTA DI SICILIA" e sotto l'indicazione del valore in Grana. E' interessante notare come la scelta dei colori venne effettuata con cura meticolosa per evitare che, anche con l'uso della carta delle lettere, si potessero creare delle affrancature rappresentanti il tricolore Sardo.



*1/2 grana*



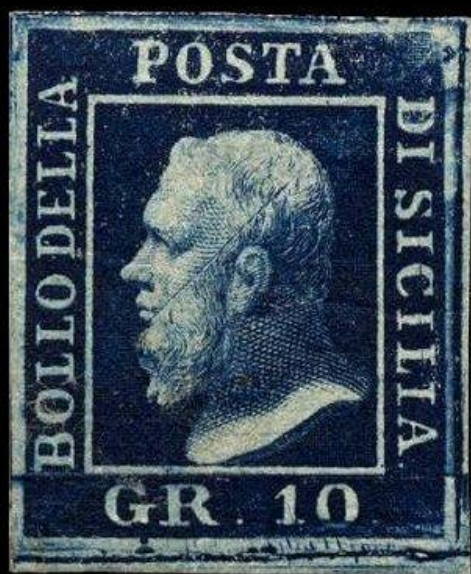
*1 grana*



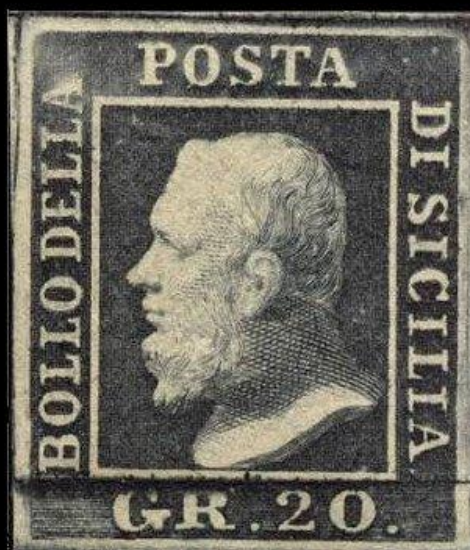
*2 grana*



*5 grana*

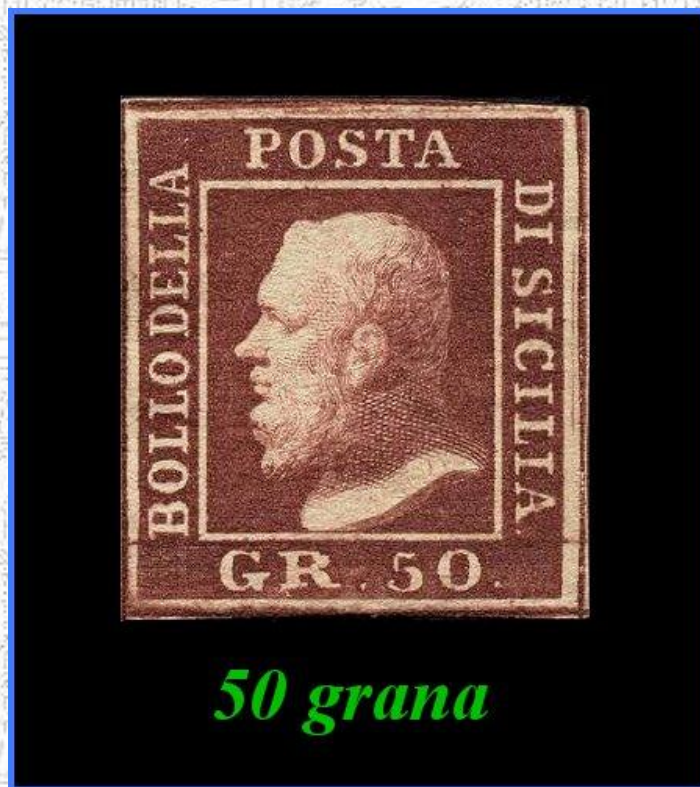


*10 grana*



*20 grana*





### **Luogotenenza, nov.-dic. 1860**

La "Trinacria" venne emessa il 5 novembre 1860, durante il periodo della Dittatura di Giuseppe Garibaldi, per la necessità di avere un valore adeguato all'affrancatura di giornali e stampe, a causa della riduzione del relativo costo deciso dal Regno di Sardegna. Vista l'urgenza, si ricorse al Mezzo Grana della prima emissione e si scalpellò l'indicazione "G." (di Grana) sostituendola con "T." (di Tornese). La Trinacria venne sostituita in brevissimo tempo da un nuovo valore, la Crocetta; gli emblemi Borbonici andavano eliminati rapidamente, e quindi dopo solo un mese, il 6 dicembre, venne emesso il nuovo valore, durante il periodo della Luogotenenza di Carlo Farini. Anche in questo caso si procedette scalpellando dalla tavola della Trinacria lo stemma centrale, sostituendolo con la croce bianca dei Savoia.



*Trinacria*



*Crocetta*

**ALTRE PAGINE:**

- [\*I Borbone di Napoli\*](#)
- [\*Photogallery: Ferdinando II, Francesco II, Maria Sofia\*](#)
- [\*Le porcellane di Capodimonte\*](#)
- [\*L'Armata di mare\*](#)
- [\*Monetazione del Regno\*](#)
- [\*Alcune monete borboniche\*](#)
- [\*L'ultima regina\*](#)

- [\*Proclama di Gaeta\*](#)
- [\*Inno delle Due Sicilie \(Paisiello\)\*](#)
- [\*Lo stemma dei Borbone di Napoli\*](#)

[Ritorna a "Interessi personali"](#)

[\*\*BACK TO HOMEPAGE\*\*](#)